

PROPONENTE
Repower Renewable Spa
Via Lavaredo, 44
30174 Mestre (VE)

PROJECT MANAGER : Dott.Giuseppe Caricato

REPOWER
L'energia che ti serve.

PROGETTAZIONE



Sinergo Spa - via Ca' Bembo 152
30030 - Maerne di Martellago - Venezia - Italy
tel 041.3642511 - fax 041.640481
sinergospa.com - info@sinergospa.com
Numero di commessa interno progettazione: 20041



Tenproject Srl -via De Gasperi 61
82018 S.Giorgio del Sannio (BN)
t +39 0824 337144 - f +39 0824 493315
tenproject.it - info@tenproject.it

Progettista :
Ing. Nicola Forte



N° COMMESSA

1416

NUOVO PARCO EOLICO "SERRACAPRIOLA "
PROVINCIA DI FOGGIA E CAMPOBASSO
COMUNI DI SERRACAPRIOLA (FG) E ROTELLO (CB)

PROGETTO DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE

ELABORATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR

CODICE ELABORATO

0.12

NOME FILE
1416-PD_A_0.12_REL_r00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	31/10/2020	PRIMA EMISSIONE	GV	NF	NF

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 1 di 16
---	--	---	--

INDICE

1.	PREMESSA.....	2
2.	PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO CULTURALE.....	3
2.1.	Il PPTR della Regione Puglia	3
2.2.	Allargamenti temporanei.....	11
2.3.	Pianificazione comunale	14
3.	CONCLUSIONI.....	16

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 2 di 16
---	--	---	--

1. PREMESSA

Il progetto descritto nella presente relazione riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da nove aerogeneratori della potenza di 6,00 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 54 MW, da installare nel comune di Serracapriola (FG) in località “San Leucio - Alvanella” e con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Rotello (CB).

Proponente dell’iniziativa è la società Repower Renewable SpA.

Catastalmente l’area si inquadra tra i fogli nn. 19, 20, 29, 30, 40 del comune di Serracapriola.

Il sito è ubicato ad est del centro abitato di Serracapriola, dal quale l’aerogeneratore più vicino dista come minimo circa 2,4 km.

Gli aerogeneratori sono collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato (detto “cavidotto interno”) che collega l’impianto alla cabina di raccolta di progetto prevista in adiacenza alla strada vicinale Monte Vecchio, nei pressi dell’aerogeneratore denominato S08.

Dalla cabina di raccolta è prevista la posa di un cavidotto interrato (detto “cavidotto esterno”) per il collegamento dell’impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 kV di progetto (in breve SE di utenza), prevista in agro di Rotello in prossimità della Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN a 380/150 kV di Rotello di Terna SpA (in breve SE Terna). Il cavidotto esterno segue per la quasi totalità strade esistenti.

La stazione di utenza sarà collegata in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della SE Terna di Rotello, previo ampliamento della stessa.

Completano il quadro delle opere da realizzare una serie di adeguamenti temporanei alle strade esistenti necessari a consentire il passaggio dei mezzi eccezionali di trasporto delle strutture costituenti gli aerogeneratori. In fase di realizzazione dell’impianto sarà necessario predisporre due aree logistiche di cantiere con le funzioni di stoccaggio materiali e strutture, ricovero mezzi, disposizione dei baraccamenti necessari alle maestranze (fornitore degli aerogeneratori, costruttore delle opere civili ed elettriche) e alle figure deputate al controllo della realizzazione (Committenza dei lavori, Direzione Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, Collaudatore).

La presente relazione è stata redatta ai sensi della DGR n. 1/2011 (parag. 4.3.5) al fine di analizzare il rapporto delle opere di progetto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale PPTR della Regione Puglia.

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 3 di 16
---	--	---	--

2. PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO CULTURALE

2.1. Il PPTR della Regione Puglia

Con riferimento alla pianificazione paesaggistica, la Regione Puglia con DGR 1756/2015 ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che ha sostituito il precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p), redatto ai sensi della Legge 431/85 (Legge Galasso) ed approvato con DGR n. 1748 del 15 dicembre 2000.

A far data dall'approvazione del PPTR, ai sensi dell'art 106 comma 8 delle NTA del PPTR, cessa di avere efficacia il PUTT/P.

Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P esclusivamente al fine di conservare efficacia a i vigenti atti normativi, regolamentari amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono.

Il PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei Paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" della LR 19 dell'aprile 2015 e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Il PPTR disciplina l'intero territorio regionale e include tutti i paesaggi della Puglia, non solo quelli che possono essere considerati eccezionali ma, altresì, i paesaggi della vita quotidiana e quelli degradati. L'intervento, a prescindere dalle interferenze con Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti, in quanto assoggettato alle procedure di VIA e ai sensi dell'art.89 comma 1 lettera b2), come disciplinato dall'art.91 delle stesse NTA, rientra tra quelli considerati di Rilevante Trasformazione del Paesaggio e pertanto, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, si applica l'intera disciplina di cui al titolo VI delle NTA e relativa alle seguenti strutture e componenti paesaggistiche:

➤ **Struttura idrogeomorfologica:**

Componenti geomorfologiche;

Componenti idrologiche.

➤ **Struttura ecosistemica e ambientale:**

Componenti botanico-vegetazionali;

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici.

➤ **Struttura antropica e storico-culturale:**

Componenti culturali e insediative;

Componenti dei valori percettivi.

Dalla sovrapposizione del progetto con le tavole del PPTR si rileva quanto segue.

Componenti Geomorfologiche (rif. tav.2.1.b della sezione 2)

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 4 di 16
---	--	---	--

- Alcuni brevi tratti del cavidotto esterno ricadono in aree perimetrare come versanti.

Il cavidotto sarà interrato su strada esistente pertanto non interferirà con l'assetto idrogeologico e morfologico delle aree.

Pertanto, ai sensi dell'art. 53 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Componenti Idrologiche (rif. tav. 2.1.a e 2.1.b della sezione 2)

- Beni Paesaggistici

- Il cavidotto esterno attraversa il corso d'acqua pubblica "Vallone Pisciarellò" e la relativa fascia di rispetto di 150 m.

- Ulteriori Contesti Paesaggistici

- Il cavidotto interno che corre lungo la strada comunale "San Leucio" attraversa la fascia di rispetto di 100 del reticolo idrografico di connessione della rete RER (Canale dell'Eremita).
- Il cavidotto esterno che corre lungo la strada comunale "Maddalena -Ischia" attraversa il reticolo idrografico di connessione della rete RER "Canale Maddalena" e la relativa fascia di rispetto dei 100 m.
- Alcuni tratti del cavidotto interno ed esterno, l'aerogeneratore S6 e la relativa piazzola e strada di accesso ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico.

Si fa presente che la posa dei cavidotti all'interno della fascia di rispetto del corso d'acqua pubblica e del reticolo idrografico di connessione della RER è prevista sempre interrata su viabilità esistente. In corrispondenza del "Vallone Pisciarellò" (acqua pubblica) e del "Canale Maddalena" (reticolo idrografico di connessione della RER), l'attraversamento verrà eseguito con la tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) in modo da non alterare lo stato attuale dei luoghi. In tal modo non verranno alterate le condizioni idrologiche e paesaggistiche e l'intervento sarà il meno invasivo possibile.

Pertanto, per quanto stabilito alla lettera a) del comma 2 dell'art. 46 e all'art.47 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Si riportano a seguire le foto degli attraversamenti del corso d'acqua pubblica e del reticolo idrografico di connessione della rete RER.



Figura 1 – Attraversamento cavidotto interno su “Vallone Pisciareello” lungo la strada esistente asfaltata senza denominazione. In questo tratto il passaggio del cavidotto avverrà tramite TOC



Figura 2 – foto della strada comunale asfaltata San Leucio. In tale tratto il cavidotto, che sarà posato interrato nella banchina della strada, interferisce con l'area di rispetto di 100 m del idrografico di connessione della rete RER.



Figura 3 – Attraversamento del cavidotto sul Canale Maddalena (reticolo di connessione della RER) lungo strada comunale Maddalena Ischia. Il cavidotto attraversa il canale lungo la strada asfaltata esistente. Il canale è superato con TOC.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 6 di 16
---	--	---	--

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, il PPTR indica degli indirizzi (art. 43 comma 5) e non dispone misure di mitigazione e utilizzazione.

A riguardo si fa presente che la realizzazione delle opere non altererà gli equilibri idrogeologici e morfologici dell'area, né determinerà trasformazioni di tipo boschive o, in generale, di tipo vegetazionale. Pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art. 43 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Ai fini della realizzazione dell'intervento verrà acquisito il parere dell'Ufficio Foreste di Foggia, ente competente per la realizzazione dei movimenti terra in aree a vincolo idrogeologico.



Figura 4 – La foto inquadra l'area di ubicazione dell'aerogeneratore S06 ricadente in aree a vincolo Idrogeologico. La strada vicinale San Paolo è percorsa dal cavidotto interrato MT.

Componenti Botanico Vegetazionali (rif. tav. 2.1.a e 2.1.b della sezione 2)

- Beni Paesaggistici
 - o Un breve tratto del cavidotto interno che corre lungo strada comunale asfaltata attraversa un'area boscata in corrispondenza dell'attraversamento dell'acqua pubblica "Vallone Pisciarelo".

- Ulteriori Contesti Paesaggistici
 - o Il cavidotto esterno attraversa "formazioni arbustive in evoluzione naturale" in corrispondenza del passaggio sul corso d'acqua "Canale Maddalena".
 - o Il cavidotto interno attraversa in due brevi tratti l'area di rispetto di 100 m dei boschi.
 - o Il cavidotto esterno attraversa in un breve tratto l'area di rispetto di 100 m dei boschi.

L'attraversamento del cavidotto dell'area boscata è previsto in corrispondenza dell'acqua pubblica "Vallone Pisciarelo". Il cavidotto in tale tratto sarà realizzato interrato lungo viabilità esistente e, in

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 7 di 16
---	--	---	--

corrispondenza dell'interferenza con l'asta del reticolo idrografico, sarà posato utilizzando la tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). In tal modo non determinerà interferenze con la vegetazione arborea ed arbustiva presente e non altererà lo stato attuale dei luoghi. Pertanto, ai sensi di quanto stabilito alla lettera a9) del comma 1 dell'art. 62 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Per quanto riguarda l'attraversamento delle aree di rispetto dei boschi, si fa presente che la posa dei cavidotti è prevista sempre interrata su viabilità esistente.

Per quanto stabilito alla lettera a6) del comma 2 dell'art. 63 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Le "formazioni arbustive" attraversate dal cavidotto esterno ricadono in prossimità del Canale Maddalena, in corrispondenza del quale il cavidotto sarà realizzato interrato su strada esistente e l'attraversamento dell'aste idrografica (e quindi delle formazioni arbustive) avverrà mediante TOC. In tal modo, la vegetazione preesistente non verrà danneggiata né verrà manomessa la naturalità del soprassuolo. Pertanto, ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PPTR, l'intervento è ammissibile.

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici (rif. tav. 2.1.a e 2.1.b della sezione 2)

- Beni Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza.
- Ulteriori Contesti Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza.

Componenti Culturali ed insediative (rif. tav. 2.1.a e 2.1.b della sezione 2)

- Beni Paesaggistici
 - o Nessuna interferenza.
- Ulteriori Contesti Paesaggistici
 - o Il cavidotto esterno che corre lungo viabilità esistente interseca il sito storico culturale Masseria La Loggia;
 - o Il cavidotto esterno attraversa in due punti l'ulteriore contesto paesaggistico "area di rispetto delle componenti culturali e insediative - siti storico-culturali" (Aree di rispetto associate a: Masseria Maddalena e Masseria La Loggia).
 - o Il cavidotto esterno attraversa il "Regio Tratturo L'Aquila -Foggia" e la relativa area di rispetto.

Per quanto riguarda l'interferenza del cavidotto con il sito storico culturale Masseria La Loggia si fa presente che in tale tratto il cavidotto sarà posato interrato lungo la strada comunale esistente

Maddalena – Ischia e non provocherà alterazioni di carattere paesaggistico, né comprometterà la valenza storico-culturale della masseria. Pertanto è ammissibile ai sensi della lettera a7) del comma 2 dell'art. 81 delle NTA del PPTR.

Il passaggio del cavidotto esterno nell'area di rispetto delle componenti culturali ed insediative (Masseria Maddalena e Masseria La Loggia) è previsto sempre interrato su strada esistente, pertanto è ammissibile ai sensi della lettera a7) del comma 2 dell'art. 82 delle NTA del PPTR.



Figura 5 – Strada comunale Maddalena Ischia. Il tratto in foto interseca il sito interessato dal Bene Storico Culturale – Mass. La Loggia – e relativa area di rispetto. Si nota lo stato di completo abbandono della masseria.



Figura 6 – Masseria Maddalena. Si nota lo stato di completo abbandono della masseria indicata sul PPTR come UCP Sito interessato da Bene Storico Culturale. Il cavidotto esterno non interessa tale UCP ma è posato lungo la strada asfaltata in pessimo stato che interseca il suo buffer UCP Area di Rispetto del Sito Storico Culturale (foto in basso).



Figura 7 – Strada comunale Maddalena Ischia lungo la quale sarà posato il cavidotto esterno. La foto rappresenta il tratto di strada interessato dall’area di Rispetto del Sito Storico Culturale riferito al rudere Mass. Maddalena.

Il cavidotto, che sarà interrato per tutto il suo percorso, attraversa il “Regio Tratturo L’Aquila -Foggia” e la relativa area di rispetto su strada esistente asfaltata SS 16ter e SS 376.

L’attraversamento della sede del Tratturo avverrà in corrispondenza dell’incrocio tra la Strada Statale n. 16ter e la Strada Statale n. 376. Per attraversare tale incrocio il cavidotto verrà posato con tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La realizzazione del cavidotto non altererà il carattere paesaggistico dell’area e non comprometterà la valenza storico-culturale del “Regio Tratturo L’Aquila -Foggia”, tra l’altro riconvertito in strada asfaltata interessata da traffico veicolare frequente (SS 16 ter e SP45). Pertanto, l’intervento è ammissibile ai sensi della lettera a7) del comma 2 dell’art. 81 e della lettera a7) del comma 2 dell’art. 82 delle NTA del PPTR.



Figura 8 –SS 16_ter. La strada è interessata dalla posa del cavidotto esterno. Il tratto in foto è interessato dall'Area di rispetto della Rete Tratturi



Figura 9 – Strada Statale n. 16_ter e imbocco della Strada Statale n. 376. Lo svincolo sarà superato per il tramite di TOC. Il tratto è interessato dal Regio Tratturo L'Aquila Foggia

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 11 di 16
---	--	---	---

Componenti dei valori Percettivi (rif. tav. 2.1.b della sez.2)

- Ulteriori Contesti Paesaggistici
 - o L'intervento non interferisce con nessuno degli ulteriori contesti paesaggistici dei valori percettivi, ad eccezione di:
 - un tratto del cavidotto interno che percorre la strada comunale San Leucio classificata come "strada a valenza paesaggistica";
 - un tratto del cavidotto interno che attraversa trasversalmente una strada classificata "strada a valenza paesaggistica".
 - un tratto del cavidotto esterno che percorre la SS16 classificata come "strada panoramica".
 - un tratto del cavidotto esterno che percorre la SS376 classificata come "strada a valenza paesaggistica"
 - un tratto del cavidotto esterno che percorre la SP480 classificata come "strada a valenza paesaggistica"

Poiché il cavidotto sia interno che esterno sarà realizzato interrato per tutto il suo tracciato, l'intervento non comporterà la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo la sede stradale, né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Inoltre, la posa del cavo non richiederà la realizzazione di segnaletica e cartellonistica stradale tale da comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche. Pertanto, l'intervento è ammissibile ai sensi dei comma 4 e 5 dell'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto detto, l'intervento risulta compatibile con le norme del PPTR e in particolare con le norme specifiche riferite ai beni paesaggistici ed agli ulteriori contesti paesaggistici di interesse.

2.2. Allargamenti temporanei

Per poter permettere il passaggio dei mezzi di trasporto eccezionale sarà necessario realizzare degli allargamenti temporanei sulla viabilità esterna come indicati nel report effettuato a seguito di opportuno sopralluogo dal trasportare delle strutture. Tali allargamenti, che saranno rimossi a trasporti effettuati, interferiscono con alcune delle componenti soggette a tutela dai piani territoriali.

Nel presente paragrafo vengono illustrate le interferenze delle opere di adeguamento stradale con le aree soggette a tutela dal PPTR.

Dalla sovrapposizione delle opere di adeguamento stradale con le cartografie del piano si rileva quanto segue.

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 12 di 16
---	--	---	---

- *L'allargamento stradale da realizzarsi in corrispondenza della SP37, nel Comune di Lesina,*
 - interessa BP (rif. elab.2.1.a) e UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento ricade in un'area di notevole interesse pubblico (BP) ed interessa una strada panoramica (UCP). Poiché si tratta di un'opera temporanea che non comporterà rilevanti movimentazioni di terra né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche l'intervento risulta compatibile con gli art. 79 e 88 delle NTA del PPTR.

- *L'allargamento stradale da realizzarsi in corrispondenza dell'incrocio tra la SS16 e la SP N.42 b, nel Comune di Serracapriola*
 - interessa BP (rif. elab.2.1.a) e UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento ricade in un'area di notevole interesse pubblico ed interessa una strada panoramica. Poiché si tratta di un'opera temporanea che non comporterà rilevanti movimentazioni di terra né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche l'intervento **risulta** compatibile con gli art. 79 e 88 delle NTA del PPTR.

- *L'allargamento stradale da realizzarsi sulla SP N.42 b (nei pressi di Mass. Chiantinelle), nel comune di Serracapriola* interessa la banchina e la scarpata stradale e in parte il terreno seminativo immediatamente adiacente alla strada. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento
 - interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento ricade nell' "area di rispetto dei siti storico culturali" associata a Masseria Chiantinelle. Poiché l'intervento non comporta rilevanti movimenti di terra ed è di carattere temporaneo esso risulta ammissibile ai sensi dell'art. 82 delle NTA del PPTR

- *L'allargamento stradale da realizzarsi sulla SP N.42 b (nei pressi del Canale Fontanelle) ricade nel territorio comunale di Serracapriola.* In tale punto le opere stradali andranno risagomate e rese piane e carrabili. L'intervento si estende per pochi metri nel seminativo adiacente alla strada. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento
 - interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento ricade nell'area di rispetto dei boschi. Secondo la lettera a1) del comma 2 dell'art.63 delle NTA del PPTR, poiché l'intervento non comporterà la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, risulta ammissibile. Inoltre, l'allargamento verrà dismesso al termine dei lavori ripristinando lo stato dei luoghi.

	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 13 di 16
---	--	---	---

- L'allargamento stradale da realizzarsi tra la SP N.42 b e la SP.41 b, nel territorio di Serracapriola, interessa la banchina stradale, la cunetta e piccola parte del seminativo adiacente alla strada. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento interessa una strada a valenza paesaggistica. Poiché si tratta di un'opera temporanea che non comporterà rilevanti movimentazioni di terra né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche l'intervento risulta compatibile con l' art. 88 delle NTA del PPTR.
- Uno dei due allargamenti stradali da realizzarsi sulla SP N.41 b (quello più a sud) nel territorio di Serracapriola, consiste in un piccolo allargamento della curva (lato interno) che interessa la banchina e la scarpatina stradale esistente. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento interessa una strada a valenza paesaggistica. Poiché si tratta di un' opera temporanea che non comporterà rilevanti movimentazioni di terra né comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche l'intervento risulta compatibile con l' art. 88 delle NTA del PPTR.
- L'allargamento da realizzarsi sulla SP.41 b (quello più a nord), nel territorio di Serracapriola, interessa le banchine e le scarpate stradali esistenti e, in piccola parte, il seminativo adiacente alla parte interna della curva. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento

 - interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR. Nel dettaglio l'allargamento interessa un strada a valenza paesaggistica e un'area a versante. Poiché si tratta di un' opera temporanea che non comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche e non comporterà alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante l'intervento risulta compatibile con l' art. 88 e l'art. 53 lettera a1, comma 2 delle NTA del PPTR .
- L'allargamento stradale da realizzarsi tra la SP.41 b e la strada comunale Sant'Agata di Tremiti, nel territorio di Serracapriola consiste in un piccolo allargamento nel lato interno della curva. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR ovvero una strada a valenza paesaggistica e un'area di rispetto boschi. Poiché si tratta di un' opera temporanea che non comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche e non comporterà la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva l'intervento risulta compatibile con l' art. 88 e l'art. 63 lettera a1, comma 2 delle NTA del PPTR .

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 14 di 16
---	--	---	---

- L'allargamento stradale da realizzarsi sulla strada comunale Sant'Agata di Tremiti nel territorio di Serracapriola interessa la banchina e la cunetta stradale esistente. Dall'analisi vincolistica emerge che tale allargamento interessa UCP (rif. 2.1.b) individuati dal PPTR ovvero un strada a valenza paesaggistica e un'area di rispetto boschi. Poiché si tratta di un' opera temporanea che non comprometterà l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche e non comporterà la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva l'intervento risulta compatibile con l' art. 88 e l'Art. 63 lettera a1, comma 2 delle NTA del PPTR

2.3. Pianificazione comunale

2.2.1 Strumentazione Urbanistica Comunale del Serracapriola

Il comune di Serracapriola, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 3 luglio 2018, ha adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Serracapriola (FG) ed il relativo rapporto ambientale; il processo di formazione del PUG è ancora in corso e **il Piano vige in regime di salvaguardia** (art. 121 del PUG), che recita ai commi 1 e 2:

“1. Tutte le disposizioni, le norme e le previsioni urbanistiche in vigore nel territorio comunale che siano in contrasto con il PUG e con le presenti NTA, sono sostituite con la nuova disciplina urbanistica del PUG.

2. Per il periodo di salvaguardia, tutte le disposizioni e norme in materia di edilizia e urbanistica in contrasto o incompatibili con il PUG adottato, sono sospese”.

Al momento lo strumento urbanistico vigente nel comune di Serracapriola è il Piano Regolatore Generale, datato 1977.

2.2.2 Rapporto di compatibilità/conformità Opera/Piano

Per quel che riguarda la zonizzazione secondo il vigente PRG, l'impianto ricade in zona agricola. Facendo riferimento al nuovo PUG adottato, in adeguamento al PPTR e **in relazione alle Energie Rinnovabili**, all'art. 5.2 delle NTA il PUG fa propri gli Obiettivi Generali dello Scenario Strategico del PPTR.

Il PUG recepisce per intero il portato normativo del Piano Paesaggistico e non individua aree oggetto di tutela aggiuntive rispetto ai Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici perimetrati dal PPTR.

Per quanto riguarda le previsioni del PUG adottato, l'area ricade nei cosiddetti Contesti Rurali, distinti in tre ambiti:

- Contesto rurale periurbano ulivetato (Art.53 CR1);
- Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare (Art.54 CR2);
- Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico (Art.55 CR3).

Gli aerogeneratori ricadono all'interno del “Contesto rurale a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare”, disciplinati dall'Art.54 CR2 di cui di seguito si richiamano le principali indicazioni:

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 15 di 16
---	--	---	---

1. *“Si tratta di zone del territorio rurale ad economia agricola sviluppata, caratterizzate dalla presenza di un tessuto di aziende agricole vitali e consistenti, da una significativa produttività dei suoli, che mantengono una rilevanza economica ma che determinano, sotto il profilo paesaggistico, una rarefazione degli elementi diffusi di naturalità ed un impoverimento delle risorse ambientali e paesaggistiche.*

2. *Il PUG assume come obiettivi per il CR a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare:*

a) *sostenere e incentivare l'attività produttiva agricola come elemento fondamentale dell'economia, dell'ambiente e del paesaggio, attraverso politiche di settore e in connessione con la disciplina degli assetti idrogeologici, l'adozione di pratiche colturali pienamente compatibili con l'ambiente e con la conservazione funzionale dei presidi idraulici e della vegetazione arborea caratteristica dell'organizzazione degli spazi agricoli;*

b) *promuovere la permanenza delle attività agricole e mantenimento di una comunità rurale vitale, specie nelle aree marginali, quale presidio del territorio indispensabile per la sua manutenzione e salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari quali turismo ecocompatibile.*

Come si evince dall'art. 54 CR2, il contesto è classificabile ai sensi del DI n. 1444/1968 come zona omogenea E.

Sia per quanto riguarda il PRG ancora vigente e sia per ciò che riguarda il PUG adottato, ricadendo in area E non vincolata per aspetti paesaggistici o ambientali, il progetto è compatibile con le previsioni della pianificazione comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

 TENPROJECT	RELAZIONE ILLUSTRATIVA IN RIFERIMENTO AL PPTR	Codice Data creazione Data ultima modif. Revisione Pagina	1416-PD_A_0.12_REL_r00 10/12/2020 22/12/2020 0 16 di 16
---	--	---	---

3. CONCLUSIONI

Dall'analisi effettuata non si evince alcuna criticità di natura paesaggistica nell'area interessata dalle opere di progetto.

Per quanto detto l'intervento risulta compatibile con le norme del Piano Paesaggistico vigente, il PPTR, e in particolare con le norme specifiche riferite ai beni paesaggistici ed agli ulteriori contesti paesaggistici di interesse.